

Adesione alle moratorie

La Banca d'Italia rileva, presso le banche, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative di cui ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, al 5 giugno sono pervenute oltre 2,6 milioni di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti, per circa 277 miliardi. Si stima che, in termini di importi, circa l'87% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 2% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame.

Il 45% delle domande di moratoria provengono da società non finanziarie (a fronte di prestiti per 188 miliardi). Per quanto riguarda le PMI, le richieste ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' (1,2 milioni) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 151 miliardi, mentre le adesioni alla moratoria promossa dall'ABI (poco più di 46 mila) hanno riguardato 9 miliardi di finanziamenti.

Le domande delle famiglie¹ riguardano prestiti per oltre 83 miliardi di euro. Continuano a crescere, a poco più di 159 mila, le domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparrini), per un importo medio di circa 92.000 euro. In questo caso si stima che, a causa del più complesso iter di approvazione, le domande ancora in corso di esame riguardino quasi metà degli importi richiesti; il 37% sarebbe stato già accolto, circa il 15% respinto². Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie, avviate alla fine di aprile, hanno raccolto oltre 370 mila adesioni, per 15 miliardi di prestiti.

¹ La categoria "famiglie" qui utilizzata include anche alcune imprese diverse dalle società non finanziarie, come ad esempio le imprese artigiane.

² L'accesso al cd. Fondo Gasparrini potrebbe divenire più spedito nelle prossime settimane, in seguito all'entrata a regime delle modifiche normative introdotte in sede di conversione del DL Liquidità (Legge 40 del 5 giugno 2020).

Tavola 1. Adesione alle misure di moratoria nazionali (1)

Data di riferimento: 05 giugno 2020

	1. Numero di richieste				2. Importo delle richieste (2)			
	Ricevute (migliaia)	Approvate (%)	Rigettate (%)	In corso di esame	Ricevute (mld €)	Approvate (%)	Rigettate (%)	In corso di esame
Moratorie DL 'Cura Italia'	1.391	88	3	10	165	90	2	8
(A) PMI (art. 56)	1.231	94	1	5	151	95	1	5
- 'congelamento' prestiti a revoca (comma 2, lett. a)	190	98	2	0	15	99	0	0
- proroga prestiti a scadenza (comma 2, lett. b)	47	68	2	30	5	61	1	37
- sospensione rate/canoni (comma 2, lett. c)	993	95	1	4	131	96	1	4
(B) Famiglie (Fondo 'Gasparrini', art. 54)	159	35	16	49	15	37	15	48
Moratorie su iniziativa del settore finanziario	1.173	86	5	9	112	82	3	15
(C) Moratorie promosse da associazioni di categoria	420	89	6	5	25	87	4	9
- ABI "Imprese in ripresa 2.0"	46	92	1	7	9	84	1	16
- ABI - famiglie - 21 aprile 2020	184	88	7	5	13	89	5	6
- Assofin - famiglie - Credito al consumo	189	90	6	4	2	91	6	3
(D) Altre moratorie (3)	753	85	4	11	87	81	2	17
Totale (A+B+C+D)	2.563	87	4	9	277	87	2	11
(di cui: società non finanziarie)	1.161	94	1	5	188	89	1	10
(di cui: famiglie) (4)	1.345	83	4	13	83	83	4	13
(di cui: altro) (5)	57	27	45	28	6	52	29	20

Fonte: Banca d'Italia, indagine campionaria presso le banche.

Note:

(1) I dati riguardano le misure del DL n. 18/2020 "Cura Italia" e iniziative private, e si riferiscono a una indagine settimanale presso un campione di banche che erogano poco meno del 90 per cento dei prestiti a famiglie e imprese. I dati riportati rappresentano stime provvisorie degli importi complessivi, e sono stati riproporzionati rispetto al totale dei prestiti a famiglie e imprese erogati da banche e società finanziarie. Queste stime si basano su un campione di banche più ampio e su un più preciso criterio di riproporzionamento ai prestiti totali a famiglie e imprese rispetto ai dati pubblicati nei comunicati stampa della Task Force congiunta coordinata dal MEF del [13 aprile 2020](#) e del [6 maggio 2020](#).

(2) Gli importi delle richieste si riferiscono all'intero valore residuo del prestito per il quale è richiesta la moratoria o sospensione, anche se quest'ultima è richiesta solo per alcune rate del prestito.

(3) La variazione di queste voci risente del progressivo completamento della documentazione delle richieste di moratoria da parte della clientela, che consente di riclassificare alcune moratorie concesse volontariamente dalle banche nelle categorie previste dai decreti (righe A e B).

(4) Nella categoria "famiglie" sono comprese anche le imprese non classificate come "società non finanziarie".

(5) moratorie concesse a debitori diversi da società finanziarie e famiglie (ad esempio a società del settore finanziario).

Finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG)

Le banche stanno gestendo, anche attraverso società esterne, un elevato numero di domande di finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG). Modalità e tempi di erogazione dei prestiti possono dipendere dalla specifica norma di agevolazione, che in alcuni casi richiede una istruttoria completa, in linea con le procedure interne e i presidi prudenziali. I tempi di risposta ai clienti hanno risentito anche di soluzioni organizzative basate sul lavoro a distanza. I carichi di lavoro aggiuntivi appaiono tuttavia in via di normalizzazione.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che le domande di accesso al FCG pervenute agli intermediari abbiano continuato a crescere nella settimana dal 29 maggio al 5 giugno, a quasi 849.000 domande per un importo di finanziamenti di oltre 54 miliardi. I prestiti erogati sono aumentati in modo ancora più rapido. In particolare, al 5 giugno sono stati erogati due terzi delle domande per prestiti fino a 25 mila euro, interamente garantiti dal Fondo. La percentuale di prestiti erogati risulta in ulteriore crescita rispetto alla fine della settimana precedente, il che suggerisce che le cause dei ritardi nelle erogazioni siano in via di risoluzione.

Tavola 2. Richiesta di finanziamenti garantiti dal Fondo di garanzia per le PMI (lg 662/96) ai sensi dell'art. 13 del DL 23/2020 "Liquidità" (1)

	1. Numero delle operazioni di finanziamento (migliaia)		2. Importo delle operazioni di finanziamento (miliardi di euro)	
	Richieste ricevute	Finanziamenti erogati	Richieste ricevute	Finanziamenti erogati
<i>Pannello A - Data di riferimento: 05 giugno 2020</i>				
<i>Art. 13 lettera m) (prestiti fino 25 mila euro, garanzia 100%)</i>	766,7	509,6	15,3	10,4
<i>Art. 13 lettera e) (rinegozziazioni)</i>	22,5	4,1	8,8	1,1
<i>Altre operazioni ex art. 13</i>	59,6	9,1	30,4	3,4
Totale Art. 13 DL 23/2020 "Liquidità"	848,8	522,9	54,5	14,9
<i>Pannello B - Data di riferimento: 29 maggio 2020</i>				
<i>Art. 13 lettera m) (prestiti fino 25 mila euro, garanzia 100%)</i>	724,4	440,0	14,5	9,1
<i>Art. 13 lettera e) (rinegozziazioni)</i>	19,7	3,3	7,8	0,9
<i>Altre operazioni ex art. 13</i>	53,1	6,6	27,6	2,4
Totale Art. 13 DL 23/2020 "Liquidità"	797,2	449,9	49,9	12,4
<i>Pannello C - Data di riferimento: 22 maggio 2020</i>				
<i>Art. 13 lettera m) (prestiti fino 25 mila euro, garanzia 100%)</i>	654,6	313,8	13,2	6,6
<i>Art. 13 lettera e) (rinegozziazioni)</i>	16,0	2,4	6,1	0,5
<i>Altre operazioni ex art. 13</i>	49,9	3,6	24,3	0,9
Totale Art. 13 DL 23/2020 "Liquidità"	720,5	319,9	43,6	8,1

Fonte: Banca d'Italia, indagine campionaria presso le banche.

Note:

(1) I dati riguardano le misure del DL n. 23/2020 "Liquidità", e si riferiscono a una indagine settimanale presso un campione di banche che erogano poco meno del 90 per cento dei prestiti a imprese. I dati riportati rappresentano stime provvisorie degli importi complessivi, e sono stati riproporzionati rispetto al totale dei prestiti a imprese erogati da banche e società finanziarie.